ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. Rizzoli"
C. Mecc. MIIC810002 – C.F. 86506080158
Via Varese, 3 - 20006 Pregnana Milanese (Mi) ☎0293590186 - 0293290761
www.icsrizzoli.edu.it segreteria@icsrizzoli.it PEC miic810002@pec.istruzione.it

Anno scolastico 2025-2026

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

MUSICA

Chiara Carla Tomasino, Ivan Trimarco, Stefano Caliò

CLASSI
1^A-B-C-D-E

NATURA E FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

(dalle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012)

Primario obiettivo dell'educazione musicale è promuovere la partecipazione attiva del preadolescente all'esperienza della musica, intesa come forma di linguaggio e di espressione. La conoscenza e l'esperienza concreta della musica deve favorire la crescita espressiva e comunicativa dei singoli alunni (ognuno attraverso le proprie possibilità, capacità e competenze), nonché arricchire il personale bagaglio culturale, come sintesi di una cultura unitaria e pluridisciplinare. Gli argomenti scelti stimoleranno lo sviluppo della capacità di attenzione, concentrazione e memoria, abilità fondamentali del processo educativo e della crescita intellettiva di ogni individuo. I vari "momenti espressivi" (esecuzione corale/strumentale, invenzione ritmica-melodica, improvvisazione...) condurranno con gradualità tutti gli alunni a scoprire gli elementi grammaticali di base della musica. Le attività di ascolto, oltre che favorire la conoscenza degli elementi strutturali della musica, dovranno promuovere la consapevolezza che ogni brano musicale (di qualsiasi genere ed epoca) ha un patrimonio linguistico ricco di significati.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

1) Esecuzione e interpretazione di brani strumentali e vocali, melodici e ritmici, appartenenti a generi e culture differenti.
2) Uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali

3) Realizzazione, anche attraverso modalità improvvisative o partecipando a processi di elaborazione collettiva, di messaggi musicali diversi.
4) Comprensione e valutazione di eventi, materiali, opere musicali, in relazione al contesto storico-culturale e analisi degli aspetti formali e strutturali
5) Integrazione delle proprie esperienze musicali con altri saperi e altre pratiche artistiche e formazione di una propria identità musicale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1) Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali
    a. ascolta con attenzione i brani musicali proposti
    b. percepisce, riconosce, individua gli elementi espressivi, timbrici, strutturali di un brano musicale ascoltato
2) Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali
    a. partecipa in modo corretto ad esecuzioni musicali di gruppo
    b. esegue canti in coro
    c. produce leggendo il codice musicale (ritmi, suoni, melodie...)
    d. riproduce correttamente modelli musicali con la voce e/o con i mezzi strumentali a disposizione
3) Comprensione ed uso dei linguaggi specifici
    a. comunica contenuti musicali tramite lessico appropriato
    b. conosce ed usa la simbologia musicale tradizionale
4) Rielaborazione personale dei materiali sonori

LIVELLI MINIMI ATTESI

- Riconoscere gli elementi base della notazione musicale, ripetere semplici cellule ritmico-melodiche.
- Eseguire semplici strutture ritmico-melodiche attraverso la voce, il corpo, semplici strumenti percussivi.
- Prendere visione di materiali musicali, discriminare gli elementi di base su domande e stimolo dell'insegnante.
- Riconoscere ed analizzare eventi sonori.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. Rizzoli"
C. Mecc. MIIC810002 – C.F. 86506080158
Via Varese, 3 - 20006 Pregnana Milanese (Mi) ☎0293590186 - 0293290761
www.icsrizzoli.edu.it segreteria@icsrizzoli.it PEC miic810002@pec.istruzione.it

CONTENUTI

CONTENUTI E ATTIVITÀ PER UNITÀ DI LAVORO

1) Fruizione: ascolto e storia

Il suono:
- Differenza tra suoni e rumori
- Le quattro caratteristiche del suono: altezza, intensità, durata, timbro
- Composizione ed esecuzione di cori parlati

Attività di ascolto guidate:
- Un metodo per ascoltare e "ascoltarsi" attraverso la musica e l'ambiente
- L'origine e la storia dei brani: percorsi monografici

Organologia:
- Conoscenza della storia e del funzionamento strumenti musicali

2) Produzione

Canto
- Attività di pratica vocale
- Esercizi di respirazione guidata
- Esercizi di fonazione
- Lettura cantata di brevi frammenti melodici
- Lettura cantata per imitazione
- Lettura cantata individuale e corale a una o più voci
- Esecuzione di brani corali a una o più voci appartenenti a epoche, generi e stili

- Preparazione dei brani del Concerto di Natale della scuola
- Preparazione dei brani dello spettacolo "Rigoletto. Il mistero del teatro" inserito nel progetto Opera Domani a cura dell'associazione ASLICO.

Ritmo e pratica strumentale
- Body percussion
- Attività di sviluppo del senso ritmico attraverso il movimento
- Accompagnamento strumentale ritmico con percussioni
- Pratica con strumenti presenti nel laboratorio di musica

3) Teoria

Fondamenti di teoria musicale:
- La pulsazione
- Lettura ritmica (livello base)
- Notazione musicale (livello base)

4) Percorsi interdisciplinari:
"La vita è la più grande della avventure" (Accoglienza):
percorso di accoglienza verso la strutturazione di un gruppo classe funzionale all'espressione delle singole identità.
All'interno del percorso sulle caratteristiche del suono e sull'uso della voce, si inserisce la composizione ed esecuzione di cori parlati che avranno come contenuto parole emerse dal lavoro sul tema dell'accoglienza in altre discipline. In particolare gli studenti "sonorizzeranno" alcune tavole di arte racconteranno come si sentono i ragazzi nel periodo centrale dell'anno scolastico.

EDUCAZIONE CIVICA

Costituzione

L'inno di Mameli: storia, analisi, canto ed accompagnamento strumentale.

PROGETTI SPECIALI: **Laboratorio di Body Percussion**

La proposta sarà realizzata con la collaborazione di un esperto esterno, Giuseppe Presti. L'elemento principale del laboratorio proposto alle classi seconde sarà l'esplorazione del corpo e degli oggetti che ci circondano al fine di produrre suono, ritmo e armonia. Con un termine inglese: "body percussion". L'osservazione e l'organizzazione dei suoni che possiamo produrre possono creare effetti suggestivi e coinvolgenti per tutti e senza essere dei professionisti del ritmo come lo sarebbe un percussionista, si possono raggiungere interessanti risultati. Un laboratorio esaltante perché ciascuno può creare e il gruppo esalta quello che il singolo, in base alle proprie capacità, inventerà. Lo scopo sarà quello di creare piccoli momenti di rappresentazione, dove tecniche di percussione, teatralità, movimento e voce si fondono in qualcosa di nuovo. Il laboratorio, dopo una prima fase centrata sulla ricerca e la sperimentazione, si evolverà verso lavori di gruppo e preparazione di una rappresentazione finale come sintesi del lavoro svolto. Grande rilievo occuperà la socializzazione: le occasioni di aggregazione e ricerca della collaborazione con gli altri saranno numerose. Tutto ciò sempre con la duplice finalità di sviluppare le capacità dei singoli e qualità come la capacità di cooperare con gli altri per realizzare un lavoro comune. Il laboratorio avrà una durata di 15 incontri, una prova generale ed un momento finale dove verrà rappresentato un sunto di ciò che sarà stato appreso nell'intero arco di tempo del laboratorio.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. Rizzoli"
C. Mecc. MIIC810002 – C.F. 86506080158
Via Varese, 3 - 20006 Pregnana Milanese (Mi) ☎0293590186 - 0293290761
www.icsrizzoli.edu.it segreteria@icsrizzoli.it PEC miic810002@pec.istruzione.it

CRITERI METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI

STRUMENTI
Materiali

- Libro di testo
- Strumenti a percussione
- Basi musicali
- Materiali multimediali
- Strumentario musicale disponibile a scuola

Metodo
Metodo induttivo, lezioni di tipo aperto, attività di gruppo. Coinvolgimento di tutti gli alunni. Si terrà conto delle esigenze di apprendimento, problemi e difficoltà di ognuno.

CRITERI PER LE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche saranno proposte nei modi e tempi opportuni, a seconda delle attività in progetto. Esse saranno intese soprattutto come parti integranti delle attività e non solo come momento di controllo e valutazione.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Sarà effettuata in relazione agli obiettivi prefissati per ciascun alunno e terrà conto dell'impegno e attenzione dimostrati durante le attività, dell'acquisizione dei contenuti della disciplina rispetto ai livelli di partenza e della maturazione delle abilità conseguenti alle attività proposte. Sarà incoraggiata l'autovalutazione, come presa di coscienza di sé all'interno del percorso scolastico e del significato della valutazione stessa.

Pregnana Milanese, 31 ottobre 2025

I Docenti

Chiara Tomasino, Ivan Trimarco, Stefano Caliò